



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29



CAF

For Miur



Formez^{PA}



PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

Scienze Motorie e Sportive

della CLASSE 2[^] SEZ.A

ITI

ANNO SCOLASTICO 2026/27

il Docente

Maria Cecilia Iantorno

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse Scientifico Tecnologico

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		B .SE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
2	18,18	3	27,27	6	54,55	0	0

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Viene evidenziato il contributo della Disciplina alle Unità di Apprendimento individuate nella Programmazione del Consiglio di Classe.

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda

3. UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Da compilare per ciascuna Unità formativa

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 1: PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO DELLE QUALITA' MOTORIE DI BASE ED ESPRESSIVE
COMPETENZE Conoscenza del proprio corpo e delle sue modificazioni. Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio/tempo). Saper percepire e interpretare le sensazioni relative al proprio corpo.
ABILITA' Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, della funzione articolare, cardio-respiratoria e circolatoria. Miglioramento delle capacità motorie di base, coordinative e condizionali di abilità e destrezza.

CONOSCENZE

Conoscenze generali del corpo umano: apparato cardio-circolatorio, apparato muscolo-scheletrico e apparato respiratorio.

Cenni apparato digerente e apparato endocrino.

Gli effetti benefici del movimento sugli apparati cardio –respiratorio.

Rilevazione del battito cardiaco a riposo e dopo sforzo.

Gli schemi motori e le loro caratteristiche.

Esercizi a corpo libero individuali, a coppie o in gruppo.

Conoscere i benefici indotti dal miglioramento delle capacità fisiche.

Conoscenza, padronanza e rispetto del corpo. Conoscenza degli equilibri posturali.

NUCLEI FONDANTI

Corpo, sua espressività e capacità condizionali

La percezione sensoriale, movimento, spaziotempo e capacità coordinative

Gioco, gioco-sport e sport

Sicurezza e salute

Sport e ambiente

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato.

In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola all'esercizio finalizzato. Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali.

Avvio alla pratica sportiva.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Aula, Palestra

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio) e i grandi attrezzi presenti in palestra.

Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali.

VALUTAZIONE

Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento.

Le verifiche sommative si effettueranno tramite interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. la valutazione, dunque, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà, altresì conto, dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

TEMPI

OTTOBRE- APRILE

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Da compilare per ciascuna Unità formativa

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITÀ FORMATIVA 2: LO SPORT E LE REGOLE DEL FAIR PLAY
COMPETENZE
Saper eseguire, seppur in modo approssimativo, almeno uno sport di squadra ed uno individuale. Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali.
ABILITA'
Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport. Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune. Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il Fair-play.
CONOSCENZE
Conoscenza della tecnica delle attività sportive individuali, dell' Atletica leggera, del Tennistavolo, della Pallacanestro, della Pallavolo, del Calcio e del Calciotto. Conoscenza delle principali regole degli sport praticati. Cenni sulla metodologia di allenamento relativa all'attività.
NUCLEI FONDANTI
Corpo, sua espressività e capacità condizionali La percezione sensoriale, movimento, spaziotempo e capacità coordinative Gioco, gioco-sport e sport Sicurezza e salute Sport e ambiente
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato. Lo studente, guidato dall'insegnante, praticherà gli sport individuali e di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di un problema; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità. Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali. Avvio alla pratica sportiva.
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Aula, Palestra
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio, e i grandi attrezzi presenti in palestra e/o o nelle strutture sportive comunali. Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali
VALUTAZIONE Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento. Le verifiche sommative si effettueranno tramite interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. la valutazione, dunque, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà, altresì conto, dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.
TEMPI OTTOBRE - APRILE

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Da compilare per ciascuna Unità formativa

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE
COMPETENZE Promuovere uno stile di vita sano e attivo. Saper seguire una sana e corretta alimentazione, saper essere responsabile della sicurezza personale negli ambienti scolastici e negli spazi esterni.
ABILITA' Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività motoria. Giochi, partite, tornei interni. Organizzazione di attività ed arbitraggio degli sport praticati. Adottare comportamenti alimentari corretti.

CONOSCENZE

Informazioni sui principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola, e negli spazi aperti.

I disturbi alimentari: anoressia, bulimia, Binge Eating Disorder o Disturbo da Alimentazione incontrollata e obesità.

NUCLEI FONDANTI

Corpo, sua espressività e capacità condizionali

La percezione sensoriale, movimento, spaziotempo e capacità coordinative

Gioco, gioco-sport e sport

Sicurezza e salute

Sport e ambiente

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato.

In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato.

Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE

Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali.

Avvio alla pratica sportiva.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Aula, palestra.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio, e i grandi attrezzi presenti in palestra, palestra e/o nelle strutture sportive comunali.

Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali

VALUTAZIONE

Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento. Le verifiche sommative si effettueranno tramite: interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. Pertanto la valutazione sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

TEMPI

OTTOBRE-MARZO

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Da compilare per ciascuna Unità formativa

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITÀ FORMATIVA 4: IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE
COMPETENZE Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale
ABILITÀ Attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale. Sapersi orientare. Adeguate abbigliamento e attrezzatura alle diverse attività e alle condizioni meteo.
CONOSCENZE Comportamenti ECO. Conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale e le relative norme di sicurezza. Orientamento in contesti diversificati. Corsa di orientamento.
NUCLEI FONDANTI Corpo, sua espressività e capacità condizionali La percezione sensoriale, movimento, spaziotempo e capacità coordinative Gioco, gioco-sport e sport Sicurezza e salute Sport e ambiente
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato. In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.

ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali. Avvio alla pratica sportiva.
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO Aula, palestra.
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio, e i grandi attrezzi presenti in palestra, palestra e/o nelle strutture sportive comunali. Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali.
VALUTAZIONE Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento. Le verifiche sommative si effettueranno tramite: interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. Pertanto la valutazione sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.
TEMPI OTTOBRE-MARZO

Trebisacce, 30/09/2026

Il Docente

Maria Cecilia Iantorno

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet,) da parte degli studenti



Il Docente

Maria Cecilia Iantorno